



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca ESG European Equity

Relazione di Gestione del Fondo
al 30 dicembre 2020



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	8
<hr/>	
Nota Integrativa	13



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

I mercati finanziari internazionali hanno iniziato il 2020 in modo euforico, sospinti da una sincronizzata stabilizzazione del ciclo economico globale favorita dal progressivo venire meno di alcuni dei fattori idiosincratici di rischio che avevano determinato fasi di volatilità sui mercati nei mesi precedenti, con la definizione del negoziato sulla Brexit tra EU e Regno Unito, la sigla di un accordo commerciale tra USA e Cina e un graduale indebolimento delle candidature meno gradite dai mercati per quanto riguarda il competitor di Trump nella corsa alla Casa Bianca.

Alla fine di febbraio però, la diffusione del COVID 19, prima in Cina e poi in Italia, in Europa e negli Stati Uniti e il contemporaneo mancato accordo sulla riduzione dell'offerta da parte dei Paesi produttori di petrolio, che ha determinato un crollo delle quotazioni del greggio, hanno determinato la tempesta perfetta sulle economie globali, spinte verso una profonda e repentina fase di rallentamento da un contemporaneo shock dal lato dell'offerta, determinato dai lockdown che hanno bloccato per settimane interi settori produttivi, e dal lato della domanda con consumatori di tutto il mondo bloccati in casa e posti di lavoro a rischio a causa della pandemia.

Solo i tempestivi interventi dei policy maker, con Banche Centrali pronte a fornire liquidità immediata attraverso ogni forma di stimolo monetario e Governi Nazionali pronti ad un utilizzo quasi illimitato dei budget per finanziare la spesa sanitaria e tutte le iniziative a sostegno delle economie forzatamente bloccate, hanno consentito, a partire dal Q2 2020, la stabilizzazione dei mercati finanziari travolti da volatilità e correzioni dei prezzi senza precedenti negli ultimi 50 anni, ed in seguito una rapida ripresa dell'attività economica globale, nonostante la perdurante vulnerabilità dei settori dei servizi più esposti alle misure di distanziamento sociale tuttora in vigore in molti Paesi.

I mercati azionari hanno così chiuso l'anno sui massimi recuperando i ribassi nell'ordine del 20% del Q1 in un contesto di volatilità estrema e dislocazione delle valutazioni. Le curve dei tassi dei titoli governativi si sono appiattite in uno scenario di "lower for longer"; i credit spreads su obbligazioni societarie e governativi periferici sono stati in una prima fase contenuti dalle politiche monetarie super accomodanti delle Banche Centrali, ed in seguito ulteriormente compressi dagli investitori in cerca di rendimenti in un contesto di tassi negativi sulla maggior parte degli assets Fixed Income Globali. Il dollaro si è infine progressivamente svalutato contro l'euro e altre divise internazionali a causa dell'aggressivo easing monetario da parte della Fed e dall'ampliarsi dei deficit fiscale e commerciale negli USA.



Commento di Gestione

Mediobanca ESG European Equity, Fondo mobiliare aperto armonizzato di diritto italiano specializzato sul mercato azionario europeo, investe principalmente in emittenti azionari dei Paesi europei con un'ottica fondamentale di medio/lungo termine e con un focus specifico ai fattori ESG.

Il Fondo ha raccolto la prima sottoscrizioni il 21 ottobre 2020, investe principalmente in strumenti azionari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi europei ovvero emessi da società europee e quotati in altri mercati regolamentati. Il Fondo può inoltre investire entro un massimo del 30% dell'attivo in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, ivi incluse obbligazioni convertibili e/o cum warrant, sia quotati sia non quotati, di emittenti governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari, denominati nelle valute dei Paesi Europei, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente; entro un massimo del 10% in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di Appartenenza ("OICR collegati"), la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo; in strumenti finanziari azionari non quotati entro il 10% del totale delle attività. L'esposizione azionaria complessiva attraverso titoli e strumenti derivati non può superare il 130% del valore complessivo netto del Fondo.

Il benchmark di riferimento è composto da: 95% MSCI Europe ESG Leaders Net Return e 5% ICE BoFA Euro Treasury Bill.

Il Fondo prevede 3 classi di investimento ("Classe C", "Classe I", "Classe H"). Ad oggi è attiva solo la "Classe I" valorizzata al 30 dicembre 2020 a 5,470 euro (AUM 144.281.161 euro), la quale ha registrato una performance netta rispettivamente di +9,40% rispetto al +9,15% del benchmark di riferimento.

Durante il periodo di investimento il Fondo ha progressivamente implementato la sua strategia di investimento avente come obiettivo la costruzione di un portafoglio azionario direzionale con tracking error limitato rispetto al benchmark associato ma capace di generare alpha attraverso l'attività core di asset allocation e stock picking. L'anno 2020 è stato caratterizzato principalmente dai bruschi movimenti dei mercati azionari e le cause sono ricollegabili alle conseguenze economiche e finanziarie della pandemia covid-19, la quale ha caratterizzato e sta caratterizzando l'andamento dell'economia globale. Il secondo semestre dell'anno è stato, ad ogni modo, caratterizzato da un tentativo di ripresa del mercato, visibile nella performance finale registrata.

Il Fondo, contestualizzata la natura straordinaria della pandemia da covid-19, ha continuato l'attività di investimento in conformità con le linee guida della Politica di Investimento e la natura intrinseca del prodotto stesso. Al 30 dicembre 2020 il portafoglio risulta investito totalmente in titoli azionari e l'esposizione netta



azionaria effettiva a fine anno è stata pari al 95% circa, considerando un 5% circa di liquidità.

Lo stile di investimento adottato prevede l'analisi delle principali variabili macroeconomiche e dei tassi di interesse per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli Paesi e ai singoli settori (top down analysis). Con riferimento alla selezione degli strumenti azionari, si ricorre principalmente all'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management e valutazioni aziendali basate su modelli fondamentali) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore/paese di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento (bottom up analysis). Fermi restando gli indirizzi di politica di investimento precedentemente descritti, il portafoglio del Fondo è gestito sulla base di analisi che integrano criteri ambientali, sociali e di buona governance ("criteri ESG") all'analisi finanziaria. In particolare, il gestore applica le procedure sviluppate internamente che definiscono le regole di gestione dei portafogli "Socialmente Responsabili", comprensive dei principi di esclusione degli emittenti dall'universo di investimento e della metodologia di valutazione degli stessi sulla base di rating ESG. Inoltre, il parametro di riferimento del Fondo è un indicatore rappresentativo dell'universo dei titoli azionari ESG dell'area geografica europea.

Durante il periodo non si segnalano eventi inerenti la "Strategia per l'esercizio del diritto di voto".

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

A livello generale, in termini di mercato l'evento di particolare importanza verificatosi nell'esercizio è ricollegabile alla pandemia da covid-19 la quale ha compromesso l'economia a livello globale: i mercati azionari europei ed internazionali hanno registrato performance molto negative, colpiti dalla forte preoccupazione dell'infezione Coronavirus (covid19), dalle sue implicazioni economiche-sociali, dall'andamento macroeconomico, dall'incertezza sulla possibile ripresa o recessione. Il periodo è stato caratterizzato da un'incertezza generalizzata dovuta al tipo di ripresa a cui potremo assistere senza escludere nuove ondate di contagi e nuove varianti dello stesso virus.

A livello operativo non si segnalano eventi di particolare importanza, se non la progressiva implementazione della strategia e costruzione del portafoglio.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi di particolare importanza successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2021



Nella prima parte dell'anno 2021 continuerà il processo di investimento attualmente caratterizzante il Fondo mantenendo la medesima filosofia adottata fino ad ora, focalizzata su un approccio fondamentale di medio e lungo termine (selezione di titoli di aziende sottovalutate, con buone prospettive di crescita, ottima generazione di cassa e guidate da un buon management) e sui criteri ESG. Inoltre, si continuerà ad analizzare e monitorare l'attuale situazione di incertezza dei mercati azionari e dell'economia globale sia in un'ottica di recovery (sfruttando le opportunità di investimento che verranno a crearsi in specifici settori e singole società da un punto di vista fondamentale e valutativo), sia in vista di una possibile prosecuzione della pandemia e conseguente recessione. L'approccio bottom up utilizzato per la gestione del Fondo, unito a quello top down, permette uno studio ricorrente delle dinamiche di settore, una continua analisi degli emittenti detenuti in portafoglio ed una diretta e costante vicinanza con il management delle società. Proseguirà altresì l'attività di ricerca per rendere ancor più efficiente il portafoglio.

I rischi principali per i mercati derivano da una ripresa più lenta da quella attualmente prevista, principalmente derivante da ulteriori misure di lockdown, sebbene le politiche fiscali e le politiche monetarie siano molto proattive al fine di limitare gli effetti della recessione e permettere il ritorno ad uno scenario di crescita con inflazione sotto controllo.

Le valutazioni assolute (su utili recessivi) sono a premio rispetto alle medie storiche, sebbene la dispersione settoriale abbia ormai raggiunto livelli estremi e si inizi a vedere una rotation dei titoli Value vs Growth; le valutazioni relative (rispetto ai Bond ed altre asset class) rimangono attrattive.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo è effettuato solo dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2020

La Relazione al 30 Dicembre 2020 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	139.239.618	96,06		
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	139.239.618	96,06		
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	5.699.799	3,93		
F1. Liquidità disponibile	5.640.157	3,89		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.982.060	2,75		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.922.418	-2,71		
G. ALTRE ATTIVITÀ	16.746	0,01		
G1. Ratei attivi				
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	16.746	0,01		



TOTALE ATTIVITÀ	144.956.163	100,00		
------------------------	--------------------	---------------	--	--

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	443.191	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	443.191	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	231.811	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	224.830	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	6.981	
TOTALE PASSIVITÀ	675.002	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	144.281.161	
Numero delle quote in circolazione di Classe I	26.377.283,745	
Valore complessivo netto delle quote di Classe I	144.281.161	
Valore unitario della quote di Classe I	5,470	

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	27.087.682,630
Quote rimborsate	710.398,885



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddittuale al 30 dicembre 2020

	Relazione al 30/12/2020	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	60.082	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale	19.759	
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale	4.206.827	
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	4.286.668	
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 30/12/2020	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-38.498	
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati	59.642	
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	-54.627	
E3.2 Risultati non realizzati	96	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	4.253.281	
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-7.546	
Risultato netto della gestione di portafoglio	4.245.735	
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-211.874	
di cui classe I	-211.874	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.849	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-5.273	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-880	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.100	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
I2. ALTRI RICAVI	43	
I3. ALTRI ONERI	-68.696	
Risultato della gestione prima delle imposte	3.951.106	
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-187.731	
di cui classe I	-187.731	
Utile/perdita dell'esercizio	3.763.375	
di cui classe I	3.763.375	



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

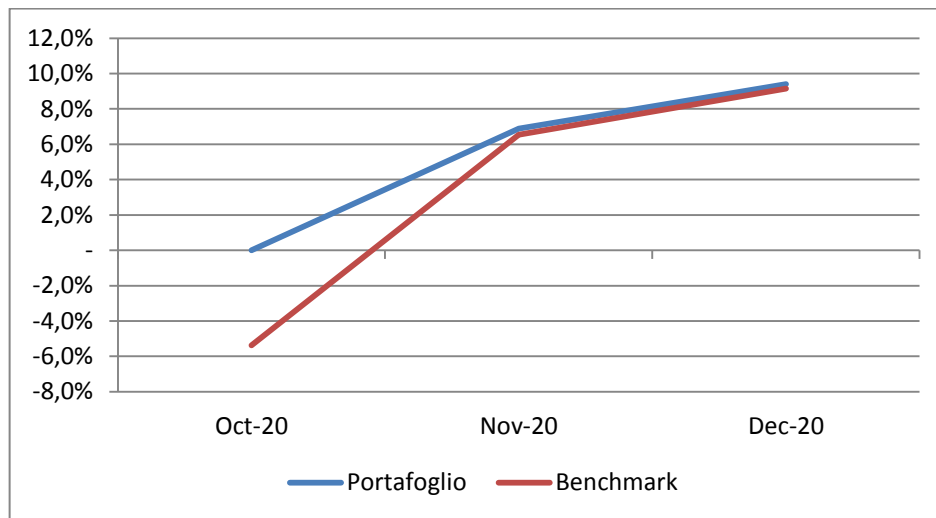
Nota Integrativa

Forma e contenuto della Relazione

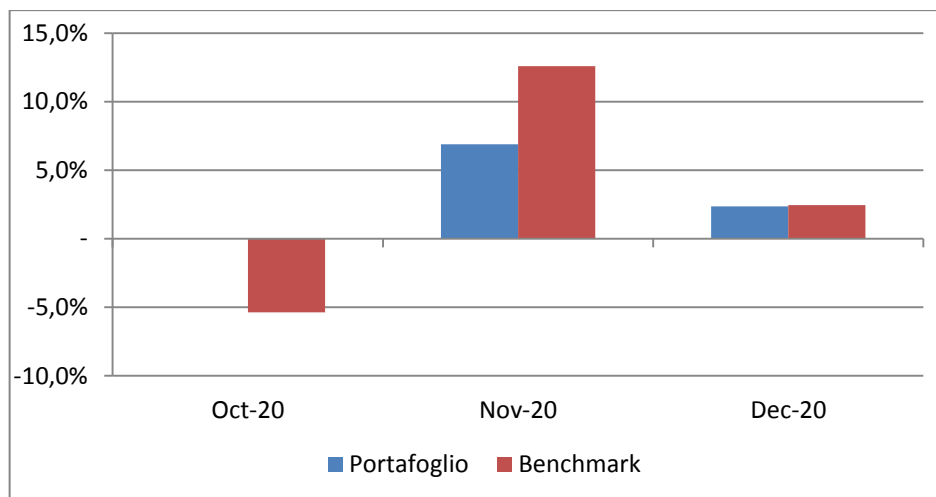
Nota Integrativa

Parte A – Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 9,40%.



2) Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.



3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota Classe I durante l'esercizio	
valore minimo al 22/10/2020	5,000
valore massimo al 29/12/2020	5,482

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4) Dalla partenza del Fondo è stata sottoscritta solo la Classe I.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) In funzione della esiguità dei dati relativi ai valori quota registrati nell'anno, non risulta possibile fornire una rappresentazione sintetica statisticamente significativa dei rischi assunti dal Fondo nel periodo rispetto al benchmark attraverso misure di Tracking Error Volatility.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo non distribuisce proventi.

9) Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato durante il periodo un'esposizione a rischi finanziari tipici dell'investimento in strumenti azionari, attraverso un portafoglio di selezione degli emittenti adeguatamente diversificato, che incorpora anche valutazioni di sostenibilità del business dal punto di vista ESG ed etico, analisi che costituiscono elementi rilevanti nelle scelte di investimento o di esclusione di emittenti dal portafoglio.

La fluttuazione di prezzo degli strumenti deriva quindi principalmente da variazioni nelle aspettative relative alle società selezionate e al mercato di riferimento, con un impatto rilevante sia delle tematiche valutative specifiche degli emittenti, che delle prospettive macroeconomiche del principale mercato in cui le aziende operano. Il mercato di riferimento è quello europeo sviluppato, il Fondo incorpora quindi un'esposizione al rischio di cambio derivante dall'investimento in azioni quotate in mercati di paesi che non adottano l'euro.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel



miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 30 dicembre 2020 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in outsourcing al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza.

2) Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione,



su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2020, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 30/12/2020			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
GERMANIA		29.359.849		21,08
FRANCIA		28.013.778		20,12
REGNO UNITO		23.023.383		16,54
SVIZZERA		17.357.970		12,47
PAESI BASSI		12.572.874		9,03
DANIMARCA		6.466.141		4,64
SPAGNA		5.544.248		3,98
ITALIA		4.341.153		3,12
FINLANDIA		4.302.132		3,09
SVEZIA		3.403.822		2,45



BELGIO		2.425.948		1,74
LUSSEMBURGO		680.000		0,49
IRLANDA		682.668		0,49
AUSTRIA		670.892		0,48
PORTOGALLO		394.760		0,28
TOTALE		139.239.618		100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	AL 30/12/2020			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
CHIMICO		33.662.291		24,17
ELETTRONICO		20.841.890		14,96
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		13.242.114		9,51
DIVERSI		12.703.985		9,12
ASSICURATIVO		11.873.011		8,53
ALIMENTARE E AGRICOLO		9.762.902		7,01
COMUNICAZIONI		7.109.418		5,11
CEMENTIFERO		7.026.920		5,05
BANCARIO		6.205.931		4,46
MINERALE E METALLURGICO		5.290.935		3,80
TESSILE		4.434.105		3,19
COMMERCIO		3.605.619		2,59
FINANZIARIO		2.798.933		2,01
IMMOBILIARE EDILIZIO		681.564		0,49
TOTALE		139.239.618		100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
ROCHE HOLDING AG GEN	25.300	309,000000	1,086011	7.198.543	4,97
SAP AG	43.170	107,220000	1	4.628.687	3,19
CARREFOUR SA	251.500	14,245000	1	3.582.618	2,47
UNILEVER PLC	71.875	44,810000	0,903817	3.563.462	2,46
NOVO NORDISK A/S-B	57.200	426,650000	7,438913	3.280.638	2,26
TOTAL SE	89.800	35,590000	1	3.195.982	2,21
ENEL SPA	358.200	8,276000	1	2.964.463	2,05
ADIDAS AG	9.950	297,900000	1	2.964.105	2,05
L OREAL	9.100	313,200000	1	2.850.120	1,97
LAFARGEHOLCIM LTD	62.800	48,620000	1,086011	2.811.514	1,94
ALLIANZ SE REG	14.000	200,700000	1	2.809.800	1,94
GLAXOSMITHKLINE PLC	182.500	13,580000	0,903817	2.742.091	1,89
AIR LIQUIDE SA	18.300	135,300000	1	2.475.990	1,71
PEUGEOT SA	109.400	22,420000	1	2.452.748	1,69
ASML HOLDING	6.150	398,500000	1	2.450.775	1,69
SAMPO OYJ A SHS	69.950	34,570000	1	2.418.172	1,67
NN GROUP NV	59.600	35,780000	1	2.132.488	1,47
RECKITT BENCKISER GR	29.000	66,320000	0,903817	2.127.952	1,47
IBERDROLA SA	180.500	11,740000	1	2.119.070	1,46
LDN STOCK EX GR	21.050	90,980000	0,903817	2.118.933	1,46



SIEMENS AG REG	17.850	117,520000	1	2.097.732	1,45
BASF SE	32.400	64,720000	1	2.096.928	1,45
ING GROEP NV	268.100	7,714000	1	2.068.123	1,43
BAYERISCHE MOTOREN W	23.550	72,230000	1	1.701.017	1,17
DANONE	28.400	54,240000	1	1.540.416	1,06
UNILEVER PLC	30.925	49,760000	1	1.538.828	1,06
KERING	2.500	588,000000	1	1.470.000	1,01
SCHNEIDER ELECTRIC S	11.800	120,850000	1	1.426.030	0,98
ZURICH FINANCIAL SER	4.100	373,500000	1,086011	1.410.068	0,97
HEIDELBERGCEMENT AG	22.950	61,220000	1	1.404.999	0,97
MUENCHENER RUECKVER	5.750	242,800000	1	1.396.100	0,96
KONINKLIJKE PHILIPS	31.200	44,360000	1	1.384.032	0,96
ORANGE	140.600	9,804000	1	1.378.442	0,95
INTESA SANPAOLO	719.800	1,912600	1	1.376.689	0,95
LONZA GROUP AG	2.610	568,800000	1,086011	1.366.991	0,94
DEUTSCHE POST AG REG	33.650	40,500000	1	1.362.825	0,94
KION GROUP AG	19.150	71,160000	1	1.362.714	0,94
PROSUS	15.050	88,460000	1	1.331.323	0,92
NATIONAL GRID PLC	130.200	8,718000	0,903817	1.255.877	0,87
GIVAUDAN REG	360	3.730,000000	1,086011	1.236.451	0,85
ESSILOR LUXOTTICA	9.100	128,850000	1	1.172.535	0,81
CIE FINANCIERE R ORD	15.050	80,080000	1,086011	1.109.753	0,77
TESCO PLC	414.000	2,353000	0,903817	1.077.808	0,74
SCHAEFFLER AG	153.300	6,835000	1	1.047.806	0,72
KBC GROEP NV	17.900	58,480000	1	1.046.792	0,72
SANDVIK AB	51.900	201,300000	10,068514	1.037.638	0,72
NORDEA BANK ABP	153.700	67,220000	10,068514	1.026.141	0,71
KONINKLIJKE AHOLD DE	43.300	23,370000	1	1.011.921	0,70
HENKEL AG + CO KGAA	10.400	92,300000	1	959.920	0,66
REPSOL YPF SA	113.900	8,286000	1	943.775	0,65
NESTE OIL OYJ	14.500	59,160000	1	857.820	0,59
KONINKLIJKE DSM NV	5.800	142,900000	1	828.820	0,57
ALCON INC	15.100	58,840000	1,086011	818.117	0,56
DONG ENERGY A/S	4.600	1.243,500000	7,438913	768.943	0,53
ASSOCIATED BRITISH F	29.200	23,000000	0,903817	743.070	0,51
MTU AERO ENGINES HOL	3.450	213,400000	1	736.230	0,51
VESTAS WIND SYSTEMS	3.800	1.439,500000	7,438913	735.336	0,51
AMADEUS IT GROUP SA	12.100	60,720000	1	734.712	0,51
CAPGEMINI SA	5.700	128,250000	1	731.025	0,50
PRUDENTIAL PLC	47.900	13,695000	0,903817	725.800	0,50
AIRBUS SE	7.950	91,250000	1	725.438	0,50
Totale				109.933.136	75,84
Altri strumenti finanziari				29.306.482	20,22
Totale strumenti finanziari				139.239.618	96,06

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi



Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	4.341.153	94.464.726 52.385	33.179.788 7.201.566	
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	4.341.153 3,00	94.517.111 65,20	40.381.354 27,86	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione	5.750.160	96.055.940	37.433.518	
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	5.750.160 3,97	96.055.940 66,27	37.433.518 25,82	

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	137.316.556	2.303.524
Totale	137.316.556	2.303.524

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2020 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati



Nel corso dell'esercizio non sono stati movimentati strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2020 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2020 titoli di debito

II.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	5.640.157



- Liquidità disponibile in euro	5.573.028
- Liquidità disponibile in divisa estera	67.129
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.982.060
- Vend/Acq di divisa estera a termine	3.982.060
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.922.418
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-3.922.418
Totale posizione netta di liquidità	5.699.799

II.9 Altre attività

Descrizione	Importo
Altre	16.746
- Dividendi da incassare	16.746
Totale altre attività	16.746

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

III.5 Debiti verso partecipanti



Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Debiti verso Partecipanti”

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		443.191
- rimborsi	31/12/20	443.191
Totale debiti verso i partecipanti		443.191

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altre passività”:

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	224.830
- Commissioni depositario, custodia e amministrazione titoli	2.185
- Provvigioni di gestione	155.842
- Ratei passivi su conti correnti	7.546
- Commissione calcolo NAV	1.404
- Commissioni di tenuta conti liquidità	1.821
- Provvigioni di incentivo	56.032
Altre	6.981
- Società di revisione	6.100
- Spese per pubblicazione	881
Totale altre passività	231.811

SEZIONE IV – Il valore complessivo netto

- 1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 26.377.283,745 pari a 100,00% delle quote in circolazione.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 10.087.371,932 pari a 38,24% delle quote in circolazione.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto Classe I				
Descrizione		Anno 2020		
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	144.315.766		
	- sottoscrizioni singole	144.315.766		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	3.763.375		
Decrementi	a) rimborsi	3.797.980		
	- riscatti	3.797.980		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			



Variazioni del patrimonio netto Classe I			
Descrizione		Anno 2020	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		144.281.161	

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

1) IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	3.983.105	2,75
Operazioni su titoli di capitale: future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Altre operazioni future e contratti simili opzioni e contratti simili swap e contratti simili		

2) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Descrizione	Importo	% su Attività
Strumenti finanziari detenuti		
Strumenti finanziari derivati*		
Mediobanca SpA	59.642	0,04
Garanzie ricevute		
Depositi bancari		
Altre attività		
Finanziamenti ricevuti		
Altre passività		
Garanzie e impegni		

*Trattasi di operazione a termine in divisa

3) COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ
--	----------	-----------



Descrizione	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco svizzero	15.954.461		33.887	15.988.348		104	104
Corona danese	6.466.142		2.439	6.468.581		35	35
Euro	90.909.995		1.650.609	92.560.604		674.845	674.845
Sterlina Gran Bretagna	21.479.057		4.026.255	25.505.312			
Corona norvegese			1.655	1.655			
Corona svedese	4.429.963		1.146	4.431.109		18	18
Dollaro statunitense			554	554			
TOTALE	139.239.618		5.716.545	144.956.163		675.002	675.002

Parte C – Il risultato economico dell’esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minus valenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	19.759	2.028	4.206.827	-111.511
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	19.759	2.028	4.206.827	-111.511
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell’esercizio il Fondo non ha investito in strumenti derivati.

SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell’esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.



SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

- 1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.
- 2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni su:	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-38.498	
Strumenti finanziari derivati su assi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		59.642
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	-54.627	96

- 3) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di finanziamento.
- 4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari :	
- Interessi negativi su saldi creditori	-7.546
Totale altri oneri finanziari	-7.546

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

	Class e	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	I	156	0,22						



- provvigioni di base	I	156	0,22						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	2	0,00						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	I								
4) Compenso del depositario	I	5	0,01						
5) Spese di revisione del Fondo	I	6	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie	I								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	I	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	I								
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	170	0,24						
10) Provvigioni di incentivo	I	56	0,08						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli azionari		68		0,05		65		0,05	
- su titoli di debito									
- su derivati									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	I	188	0,26						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	482	0,63			65	0,05		

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 Provvigioni di incentivo

La commissione di incentivo è prelevata solo se la performance del Fondo positiva, è anche superiore a quella del parametro di riferimento indicato (overperformance positiva), sempre nell'orizzonte temporale di riferimento (95% MSCI Europe ESG Leaders Net Return e 5% ICE BoFA Euro Treasury bill).

A fronte del verificarsi di tale condizione nel corso del 2020 sono state contabilizzate commissioni di incentivo per un totale di 56.032 euro.

IV.3 Remunerazioni

Le politiche di remunerazione del personale di Mediobanca SGR recepiscono ed accolgono le Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca, annualmente approvate dall'Assemblea dei Soci e tengono conto delle specificità e delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. La SGR elabora ed attua politiche di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività.

La SGR ha proceduto all'individuazione di ruoli, compiti e meccanismi di governance, idonei ad assicurare la corretta definizione delle politiche di remunerazione, nonché il necessario presidio e la conseguente corretta applicazione. Il modello retributivo adottato mira ad evitare modalità di incentivazioni tali da indurre il personale a comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR, agli interessi dei Fondi e degli investitori. La



retribuzione complessiva è composta da componenti fisse e variabili che risultano adeguatamente bilanciate. La componente fissa rappresenta una parte della remunerazione sufficientemente alta per consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della remunerazione.

La politica di remunerazione si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Delegato e al personale della SGR, nonché ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Il sistema incentivante assume caratteristiche peculiari con riferimento al "personale più rilevante" la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio del gestore del Fondo. Con specifico riferimento ai gestori, il sistema incentivante tiene conto dei rischi generati per la SGR e per i patrimoni gestiti e dei loro risultati, a livello individuale e di team al fine di garantire il necessario allineamento agli interessi degli investitori e ridurre il rischio di comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR. A tal fine la determinazione della componente variabile è parametrata a indicatori di performance del gestore e dei patrimoni gestiti e misurata al netto dei rischi concernenti la loro operatività su un orizzonte temporale pluriennale e tiene conto del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR oltre ad essere responsabile per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione di eventuali benefici svolge, almeno annualmente, un riesame della politica di remunerazione valutando sia l'attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente. Il Consiglio di Amministrazione sottopone la politica di remunerazione all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Nel corso del 2020 le politiche di remunerazione della SGR sono state adeguate: (i) inserendo una specifica sezione che descrive i meccanismi di definizione della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato e; (ii) integrando i criteri per la determinazione della componente quantitativa della remunerazione variabile dei gestori con una specifica previsione per la valutazione dei prodotti con ciclo di investimento predefinito e con meccanismi di correzione ex-post della performance individuale che tengono in considerazione le valutazioni su elementi riferibili a rilevanti e/o ripetute violazioni attive delle limitazioni di rischio poste alla gestione dei prodotti, che nei casi più gravi possono comunque costituire elementi di valutazione ai fini dell'erogazione dell'incentivo. La Politica è stata da ultimo approvata dall'Assemblea dei Soci in data 15 ottobre 2020.

La sintesi delle politiche di remunerazione ed incentivazione della SGR è disponibile sul sito internet della SGR.

Si segnala che al 31 dicembre 2020 il personale della SGR è composto da n. 50 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 6.160.870 di cui € 4.429.870 per la componente fissa ed € 1.731.000 per la componente variabile.



La retribuzione annua lorda complessiva del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 1.177.444, di cui € 957.444 relativi alla componente fissa ed € 220.000 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante" della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

- 1) € 790.000 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione;
- 2) € 1.759.818 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali;
- 3) € 226.933 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate.

Si segnala inoltre che il Fondo Mediobanca ESG European Equity è in particolare gestito direttamente da un team di n. 4 persone, la cui retribuzione annua lorda complessiva può essere attribuita al Fondo nella misura del 28,72%.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci "Interessi attivi su disponibilità liquide", "Altri ricavi" ed "Altri oneri".

Descrizione	Importi
Altri ricavi	43
- Ricavi vari	43
Altri oneri	-68.696
- Commissione su operatività in titoli	-68.341
- Spese bancarie	-312
- Spese varie	-43
Totale altri ricavi ed oneri	-68.653

SEZIONE VI – Imposte

Di seguito si fornisce la composizione delle voci "Risparmio di imposta" e "Altre imposte":

Descrizione	Importi
Bolli	-187.731
- di cui classe I	-187.731
Totale imposte	-187.731



Parte D – Altre informazioni

- 1) Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi sul portafoglio del Fondo.
- 2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

<i>Descrizione</i>	<i>Soggetti non appartenenti al Gruppo</i>	<i>Soggetti appartenenti al Gruppo</i>	<i>Totale</i>
Banche italiane SIM		64.503	64.503
Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	3.838		3.838

- 3) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.
- 4) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.
- 5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	-14,50



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2021.

L'Amministratore Delegato

Dr. Emilio Claudio Franco